

STATUTO CNA – ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI TREVISO

Statuto approvato all'unanimità dall'Assemblea Territoriale
del 13/05/2021

ART. 1 – Costituzione

È costituita la “CNA - Associazione Territoriale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Treviso”, in breve “CNA – Associazione Territoriale di Treviso”, articolazione territoriale della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, associazione volontaria e senza fini di lucro, con sede in Treviso. Essa è costituita da tutti gli associati che hanno sede nel territorio della provincia di Treviso.

Nel presente statuto, quando si fa riferimento alla “Cna Territoriale” si intende CNA – Associazione Territoriale di Treviso, laddove con la formula “Sistema CNA” si fa riferimento ai diversi livelli rappresentativi.

ART. 2 - Scopi e attività da svolgere in diretta attuazione dei medesimi

Scopi della CNA – Associazione Territoriale di Treviso sono:

- a) la rappresentanza, la tutela e lo sviluppo di tutte le micro piccole e medie imprese, operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria del commercio e del turismo e del più generale mondo dell'impresa e delle relative forme associate, nonché degli artigiani, del lavoro autonomo e dei professionisti nelle loro diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.
- b) b) tutelare il diritto degli associati alla protezione dei dati di carattere personale, il cui trattamento deve svolgersi nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con specifico riguardo alla riservatezza e all'identità personale
- c) la stipula di accordi e contratti collettivi di lavoro a livello territoriale.

In diretta attuazione di tali scopi, la CNA – Associazione Territoriale di Treviso svolge le seguenti attività:

- a) organizza seminari di studio, ricerche, convegni su temi economici e sociali di interesse generale, promuove accordi di carattere economico nell'interesse delle imprese e degli associati, iniziative tese ad affermare politiche per le imprese, nonché processi di ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di creare un ambiente favorevole alla crescita della competitività delle micro, piccole e medie imprese operanti nel settore dell'artigianato, dell'industria, del commercio e del turismo ed in generale nel mondo dell'impresa e della libera professione nell'ambito del sistema produttivo territoriale della provincia di Treviso; promuove inoltre lo sviluppo dell'associazionismo tra imprese, anche al fine di una loro più forte e qualificata presenza sul mercato;
- b) promuove, d'intesa con le strutture/enti mandamentali, la fornitura e/o fornisce direttamente servizi di consulenza, assistenza e informazione alle imprese, alle imprenditrici ed agli imprenditori associati, quali quelli tributari, legali, amministrativi, di consulenza del lavoro, ambientali, previdenziali, assistenziali, informatici, finanziari, commerciali, assicurativi, formativi, di attività editoriale e quanti altri occorrenti, anche mediante la costituzione di appositi enti e società;
- c) promuove lo sviluppo e la tutela dell'assistenza sociale a favore delle imprenditrici e degli imprenditori, con particolare attenzione agli artigiani, e dei loro familiari ed addetti, nonché di altre categorie di cittadini italiani e stranieri. Per realizzare tale scopo la CNA si avvale del suo ente di Patronato EPASA-ITACO, Ente riconosciuto con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 21.04.1971, ai sensi e per gli effetti del DLCP 29.07.1947 n. 804 ratificato dalla legge 17.04.1956 n. 561; il quale esplica le attività di Patronato di cui alla legge 30.03.2001 n. 152;

- d) assume iniziative volte alla qualificazione e all'aggiornamento professionale delle imprenditrici e degli imprenditori, dei loro addetti e degli operatori del sistema CNA, avvalendosi anche delle strutture nazionali e territoriali della Fondazione ECIPA;
- e) attua la rappresentanza e la tutela dei pensionati anche attraverso la costituzione della CNA Pensionati;
- f) assume iniziative atte ad ammodernare e sviluppare le imprese, a potenziare la loro produttività ed a favorire la collocazione del loro prodotto sui mercati interni ed internazionali;
- g) individua i bisogni degli associati nella gestione dell'impresa, nella relazione con il mercato e con l'ambiente nel quale è inserita l'impresa, al fine della progettazione ed organizzazione di servizi di consulenza e assistenza, di azioni di rappresentanza e di iniziative di sviluppo e qualificazione delle imprese;
- h) esercita ogni altra funzione e mandato che siano ad essa conferiti da legge, regolamento, disposizione o deliberazione dei propri organi dirigenti;
- i) nomina i rappresentanti dell'associazione presso Enti, Istituti, Organizzazioni, Commissioni, Fondazioni.

Per raggiungere gli scopi statutari viene promossa la costituzione di istituti, società, fondazioni ed enti di qualsiasi natura giuridica, autonome statutariamente, patrimonialmente, finanziariamente ed economicamente, nonché strutture organizzative idonee a compiere operazioni economiche, finanziarie ed immobiliari anche mediante il ricorso a propri mezzi finanziari e patrimoniali.

TITOLO II IL SISTEMA CNA: COSTITUZIONE, OBIETTIVI, ARTICOLAZIONE

Art. 3 – Rapporti con i livelli confederali della Cna

Il sistema CNA si articola su tre livelli confederali:

- CNA - Associazione Territoriale o unità di primo livello (di seguito CNA Territoriale),
- CNA Regionali
- CNA Nazionale;

Questi, insieme ai Mestieri, aggregati dal punto di vista di coordinamento funzionale e organizzativo nelle Unioni (organizzati a livello territoriale e/o regionale ed a livello nazionale), CNA Professioni e CNA Pensionati, ai Raggruppamenti di Interesse riconosciuti dalla CNA compongono il sistema confederale. Dello stesso fanno parte gli Enti Confederali come EPASA-Itaco e Fondazione ECIPA, nonché le strutture possedute o partecipate, gli enti e le società di propria emanazione quali CAF CNA S.r.l., CNA Gruppo Servizi Nazionale S.r.l. a socio unico, CNA Immobiliare S.r.l., CNA Impresa sensibile ONLUS, progetto CNA World, ciascuno mantenendo una propria responsabilità ed autonomia giuridica, finanziaria, patrimoniale ed economica.

Conformemente agli scopi del sistema CNA e con particolare riguardo alla rappresentanza, nonché alle attività svolte in diretta attuazione, i livelli confederali e tutti i soggetti di cui al comma 2, nel garantire un elevato livello di protezione dei dati personali e a motivo delle proprie finalità, possono far circolare all'interno del sistema i dati di coloro che usufruiscono dei servizi di consulenza, assistenza e informazione, compresi quelli relativi a categorie particolari, ovvero che ricevono assistenza sociale.

La promozione dell'attività associativa, la responsabilità in ordine alla protezione dei dati personali, la gestione degli eventi ed il trattamento di dati relativi a immagini, fotografie, audio e video nonché la funzione di CNA Privacy, sono disciplinate da apposite disposizioni previste dall'art. 3, comma 10 dello statuto della CNA Nazionale.

La CNA – Associazione Territoriale di Treviso opera d'intesa con la Cna regionale che assicura la rappresentanza politica del Sistema Cna nel suo complesso presso tutte le istanze istituzionali, politiche, economiche, sociali e sindacali del Veneto.

La Cna regionale svolge le funzioni stabilite dallo Statuto della Cna Nazionale e dallo Statuto della CNA Regionale.

ART. 4 – Gli associati

La CNA – Associazione Territoriale di Treviso è il livello Confederale di base del sistema CNA, Unità di primo livello, ed è costituita da tutti gli associati al sistema CNA Territoriale medesimo.

Possono aderire alla CNA - Associazioni Territoriale di Treviso le imprese, in qualunque forma costituite, i soci ed amministratori di società di persone, i legali rappresentanti e gli amministratori con deleghe operative delle società di capitali, i coadiuvanti delle imprese familiari, le imprenditrici e gli imprenditori, i lavoratori autonomi, i professionisti ed i pensionati iscritti a CNA Pensionati.

Possono aderire altresì cooperative, consorzi, enti economici e assistenziali, costituiti tra gli imprenditori di cui al comma precedente, sindacati e associazioni di carattere locale, sub-provinciale e provinciale a condizione che

adottino statuti conformi alle previsioni del presente statuto, garantiscano la l'adesione dei loro soci alla CNA - Associazione Territoriale di Treviso e ne versino i relativi contributi, si impegnino a utilizzare il logo CNA nei limiti anche temporali definiti dalla stessa CNA - Associazione Territoriale di Treviso.

Ogni associato è titolare del rapporto associativo con l'intero sistema CNA ed ha diritto a valersi dell'insieme delle attività e proposte realizzate da ogni componente del sistema stesso, conformemente alle modalità stabilite.

L'adesione alla CNA – Associazione Territoriale di Treviso avviene mediante tesseramento unitario e dà luogo anche all'inquadramento nelle altre articolazioni del sistema riconosciute dalla CNA.

I pensionati si iscrivono a CNA Pensionati mediante specifico tesseramento che dà luogo automaticamente ad un inquadramento al livello Territoriale, in relazione alla residenza anagrafica.

Il sistema Territoriale CNA, così definito, si basa sulla confluenza e sulla coerenza in una logica di sistema unitario fondato sulla utilità, reciprocità e creazione di valore.

La quota, o Tessera, o contributo associativo annuale è intrasmissibile, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non è rivalutabile.

Il rapporto associativo cessa nei seguenti casi:

- a) Per decesso dell'associato;
- b) per recesso, che può essere esercitato unicamente con comunicazione in forma scritta inviata a mezzo lettera raccomandata o p.e.c. almeno 3 mesi prima della scadenza dell'anno solare, e quindi entro il 30 settembre;
- c) per cessazione dell'attività;
- d) per espulsione.

In nessun caso gli associati avranno diritto al rimborso delle quote associative pagate fino alla data della cessazione del rapporto stesso.

Art. 4 bis - Soci sostenitori

Possono aderire alla CNA - Associazione Territoriale di Treviso, in qualità di soci sostenitori, d'ora in avanti indicati come "CNA Cittadini", le persone fisiche che non hanno i requisiti di cui all'art. 4. I soci di cui al comma precedente hanno facoltà di fruire dei servizi dedicati agli associati all'interno

del circuito CNA Cittadini e sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al presente statuto. I soci aderenti a CNA Cittadini non godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

La cessazione del rapporto associativo, nonché l'eventuale trasmissibilità, dei soci sostenitori si conforma a quanto disciplinato dall'art. 4 del presente statuto.

Art. 5 Obiettivi del sistema CNA

Il sistema CNA Territoriale opera per l'affermazione nella società, nelle istituzioni, nella politica e nello stesso universo delle imprese, dei valori che attengono all'impresa, al lavoro, all'economia di mercato. A tal fine CNA collabora con altre organizzazioni di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese, operanti anche in altri settori economici. Tale affermazione si realizza sia nella costante ricerca della piena sintonia tra interessi delle imprese ed interessi strategici vitali dell'intero territorio provinciale, sia nella partecipazione attiva allo sviluppo delle imprese, delle imprenditrici e degli imprenditori ed è strumento della loro valorizzazione. Valori distintivi dell'artigianato e delle micro piccole e medie imprese sono l'autonomia e l'integrazione sociale, l'indipendenza e la competizione, la solidarietà e la cooperazione, la sintesi di imprenditorialità, dedizione, innovatività, creatività e qualità, la collaborazione con il lavoro dipendente, la lealtà, l'onestà, l'integrità morale. Il sistema CNA opera per la determinazione di pari condizioni di mercato per tutte le imprese e per regole di disciplina dei mercati conformi ai principi del trattato dell'Unione Europea. Promuove questi valori in tutto il territorio provinciale.

Il sistema CNA è autonomo ed agisce per l'unità delle organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato e per la ricerca di convergenze con tutto il mondo dell'impresa.

Il sistema CNA opera per la crescita armonica del Territorio in cui opera e per l'integrazione politica ed economica dell'Europa.

Il sistema CNA si impegna a promuovere nello sviluppo economico e sociale del proprio Territorio e nella vita associativa le pari opportunità tra uomini e donne, sviluppa politiche e proposte per la valorizzazione della risorsa imprenditoriale femminile e ne promuove la partecipazione di un'adequata rappresentanza nelle sedi decisionali interne ed esterne al sistema.

Il sistema CNA si impegna ad attuare e rispettare modelli di comportamento e di azione ispirati alla eticità ed integrità, nonché al valore più generale della democrazia.

Il sistema CNA nel suo insieme partecipa alla definizione della sua identità e alla realizzazione della sua missione attraverso:

- a) la rappresentanza e tutela degli interessi degli associati;
- b) la promozione economica delle imprese;
- c) la predisposizione e l'erogazione di servizi alle imprese.

Il sistema CNA garantisce a tutti gli associati il diritto ad avvalersi delle prestazioni erogate da tutte le parti del sistema stesso conformemente alle modalità stabilite.

Il sistema CNA definisce unitariamente le sue strategie e si coordina per la loro attuazione in tutti i suoi livelli associativi, nell'obiettivo della massima valorizzazione delle imprese associate. Ciò avviene attraverso il governo strategico delle funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi, di erogazione di servizi, di promozione ed animazione economica direttamente gestite dalle sue componenti, anche attraverso il sistematico utilizzo delle esperienze più avanzate.

Il sistema CNA concorre a promuovere con Istituzioni, Enti, ed Organizzazioni economiche, sociali e culturali del proprio territorio e della Unione Europea, forme di collaborazione, nel perseguimento di obiettivi di progresso civile e di sviluppo.

ART. 6 – Il sistema CNA Territoriale e le sue articolazioni

Il Sistema CNA Territoriale, inteso come confederazione, esprime la sintesi e detiene la rappresentanza degli interessi delle imprenditrici e degli imprenditori associati.

La CNA - Associazione Territoriale di Treviso è costituita da tutti gli associati che hanno la sede della loro impresa nel territorio di cui all'art. 1 del presente statuto ovvero in Territori limitrofi o che in tale ambito territoriale svolgano la loro attività mediante sedi periferiche o succursali.

CNA si propone come Associazione generale di rappresentanza.

Il sistema CNA Territoriale si articola in Strutture mandamentali, Mestieri, CNA Impresa Donna, CNA Pensionati, CNA Professioni, CNA Cittadini nonché in tutti gli altri raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA, i quali compongono il sistema Territoriale. La CNA – Associazione Territoriale di Treviso opera nel territorio indicato nell'art.1, direttamente o attraverso le sue strutture mandamentali, è dotata di propria autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale.

Nella CNA Territoriale e nelle sue Strutture mandamentali si realizza la partecipazione del socio alla vita associativa e prende avvio il processo di legittimazione.

La CNA Territoriale promuove l'aggregazione associativa sul territorio, opera per la rilevazione dei bisogni delle imprese, sviluppa attività di gestione dei servizi, e di rappresentanza sul suo territorio.

La CNA Territoriale opera per la valorizzazione dei Mestieri e delle loro Unioni, come stabiliti dalla direzione Nazionale e in accordo con la CNA Regionale, di CNA Pensionati e CNA Impresa Donna – e degli altri raggruppamenti di interesse, definendo all'interno del Piano Strategico Territoriale le relative scelte di ordine politico e organizzativo.

I Mestieri concorrono alla composizione dell'Assemblea Territoriale della CNA fino ad un massimo di un terzo dei componenti della stessa.

La CNA Territoriale:

- rappresenta gli associati e ne tutela gli interessi;
- è espressione del sistema CNA nell'ambito territoriale nei rapporti con le amministrazioni, gli enti, le istituzioni, le organizzazioni delle forze sociali; elabora le politiche sindacali a livello Territoriale, in coerenza con gli indirizzi complessivi del sistema CNA;
- garantisce la rappresentanza degli interessi delle imprese dei diversi settori, negli organi dell'associazione Territoriale;
- stipula gli accordi sindacali a livello Territoriale sulle materie ad esse demandate dai livelli nazionale e/o regionale;
- individua ed organizza nel territorio i servizi di consulenza ed assistenza alle imprese ed altre iniziative dirette alla qualificazione dell'impresa, sulla base dei principi del sistema CNA. La CNA Territoriale svolge tali funzioni direttamente o a mezzo di apposite strutture, enti o società di emanazione;
- attua e gestisce nell'ambito degli indirizzi complessivi del Sistema CNA del suo territorio progetti che derivano da politiche comunitarie;
- definisce le politiche finanziarie Territoriali, nell'ambito delle politiche del sistema CNA, realizzandone l'attuazione sul territorio e promuovendo uno sviluppo equilibrato dell'organizzazione;
- stabilisce lo stato giuridico ed economico del proprio personale e dispone dello stesso nell'ambito dell'associazione; a livello Territoriale assume obbligazioni e conclude accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi.

La CNA – Associazione Territoriale di Treviso è organizzata in strutture mandamentali che concorrono alla realizzazione delle sue finalità in una logica di sistema unitario informandosi a criteri di reciprocità, solidarietà e su regole e norme condivise; è dotata di specializzazioni tra i diversi livelli organizzativi, volti al raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nel presente statuto; persegue l'integrazione fra i diversi livelli attraverso assetti organizzativi e metodologie gestionali che

favoriscano, anche attraverso le economie di scala, l'erogazione di servizi qualificati alle imprese associate.

Le Strutture mandamentali esercitano la loro attività in modo conforme al presente statuto e garantiscono che gli associati aderiscano all'associazione Territoriale versando le quote associative spettanti al sistema CNA, secondo le modalità stabilite dalla Direzione Territoriale.

Inoltre, le Strutture mandamentali della CNA di Treviso, mettono a disposizione della CNA - Associazione Territoriale di Treviso, i dati associativi e quant'altro necessario a dimostrare la correttezza e la lealtà associativa di sistema.

È invitato alle riunioni degli organi di direzione della Struttura mandamentale, il Presidente della CNA - Associazione Territoriale di Treviso, o un suo delegato.

ART. 7 - I Mestieri e le Unioni, i Raggruppamenti di interesse e le altre articolazioni della CNA - Associazioni territoriale di Treviso

A) I MESTIERI

I Mestieri e le loro Unioni rappresentano la sintesi delle specialità di bisogni e proposte rispetto alle esigenze verticali delle imprese e sono così disciplinati:

I Mestieri e le Unioni sono stabiliti dalla Direzione Nazionale CNA;

i Presidenti dei Mestieri ad ogni livello restano in carica per quattro anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi.

Il Presidente della CNA - Associazioni territoriale di Treviso, con delibera della propria presidenza, delega di norma, al Presidente di Mestiere:

- a. rappresentare gli interessi degli associati dei mestieri, in coerenza con le politiche generali della CNA - Associazione territoriale di Treviso e del sistema CNA;
- b. rappresentare istituzionalmente, ove necessario, le relative articolazioni di Mestiere;
- c. elaborare e gestire le relazioni sindacali di competenza delle rispettive articolazioni dei Mestieri e stipulare i CCNL dei rispettivi mestieri e/o settori coadiuvato dai Presidenti di Mestiere interessati;
- d. elaborare ed attuare le politiche di promozione economica di settore, anche attraverso apposite iniziative volte alla erogazione di servizi settoriali alle imprese, previa espressa delibera autorizzativa dei rispettivi livelli confederali;
- e. dar vita a forme di coordinamento intersettoriale di concerto con gli organismi confederali corrispondenti.

Il Presidente della CNA Territoriale per giustificati motivi e su parere conforme della Direzione, può ritirare la delega al Presidente Mestiere.

In considerazione della specificità dei Mestieri che compongono il settore dell'Autotrasporto, esso costituisce una Unione che detiene direttamente la titolarità delle funzioni elencate, ed ha un proprio statuto. Le iniziative sindacali, non unitarie, di carattere nazionale dei servizi di autotrasporto merci, o che impegnino l'insieme della Confederazione, dovranno in ogni caso essere concertate tra gli organi della Confederazione e CNA FITA. Per quanto attiene a questioni patrimoniali e gestionali aventi rilievo economico e finanziario la CNA FITA assumerà le relative decisioni solo previa autorizzazione della CNA.

I Mestieri non possono assumere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi. Tale potere resta in capo del Presidente del livello confederale corrispondente il quale opera su mandato dei relativi organi confederali. Delle obbligazioni eventualmente assunte dai rappresentanti dei Mestieri ai diversi livelli associativi, rispondono in via esclusiva e diretta i medesimi rappresentanti.

I mestieri concorrono a definire contenuti ed obiettivi del Piano Strategico della CNA al corrispondente livello, anche al fine di concordare le risorse umane, organizzative e finanziarie. Il regolamento attuativo dello statuto disciplina quanto non previsto nello statuto per il funzionamento dei Mestieri.

B) I Raggruppamenti di Interesse

La Direzione della CNA - Associazione territoriale di Treviso promuove l'organizzazione di raggruppamenti tra gli associati aventi omogeneità di interessi per il conseguimento di specifici obiettivi comuni.

C) CNA PROFESSIONI

CNA Professioni è l'articolazione del sistema CNA di rappresentanza complessiva delle associazioni professionali, che abbiano i requisiti di cui all'art. 26 D. Lgs. 206/2007.

CNA Professioni concorre a comporre il sistema CNA.

L'articolazione e la disciplina di CNA Professioni si uniforma a quanto previsto dagli statuti della CNA Regionale e della CNA Nazionale

D) CNA PENSIONATI

La CNA - Associazione Territoriale di Treviso promuove la rappresentanza degli interessi dei pensionati attraverso l'organizzazione di CNA Pensionati.

L'organizzazione di CNA Pensionati concorre a comporre il sistema CNA e si dota di un proprio statuto conforme ai principi ed alle norme contenute nello statuto, nel regolamento e nel codice etico della CNA.

CNA Pensionati, in sintonia con CNA, attiva convenzioni con gli istituti previdenziali per la riscossione delle quote associative dei pensionati iscritti, i quali automaticamente sono aderenti al sistema CNA.

TITOLO III

IL SISTEMA CNA: REQUISITI DI AMMISSIONE

ART. 8 - Adesione al sistema CNA

Gli associati al sistema CNA debbono:

- a) accettare lo Statuto della CNA nazionale e della CNA regionale e della CNA Territoriale di riferimento;
- b) rispettare le regole di comportamento contenute nello Statuto, nel regolamento e nel codice etico della Confederazione;
- c) ottemperare alla contribuzione al sistema CNA con il versamento delle quote associative, anche con le modalità previste dalla Legge 4 giugno 1973, n. 311 e successive modificazioni; l'adesione impegna l'associato a fornire al sistema CNA e agli enti di emanazione Fondazione ECIPA ed EPASA-ITACO le informazioni che potranno essergli richieste, relative alla sua impresa ed alle sue posizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, autorizzandone, purché sia garantito l'anonimato, l'utilizzo e l'elaborazione a fini statistici, di ricerca e quant'altro con qualsiasi mezzo, anche informatico, nonché il loro inserimento in banche dati accessibili anche a terzi;
- d) garantire una partecipazione attiva alla vita e allo sviluppo del sistema CNA.

ART. 9 - Requisiti necessari per far parte del sistema CNA

La CNA - Associazione Territoriale di Treviso con le sue Strutture mandamentali adotta integralmente quanto previsto dall'articolo 8 dello Statuto CNA Nazionale ed è parte integrante del Sistema CNA in quanto garantisce:

- a. scopi, funzioni, identità e valori corrispondenti a quelli del presente Statuto, in particolare per quanto attiene al rispetto degli artt. 2,3,4,5,7,9 dello Statuto Nazionale;
- b. che gli organi di direzione siano formati esclusivamente da imprenditrici e imprenditori e lavoratori autonomi iscritti alla CNA, legali rappresentanti e amministratori con deleghe operative di società di capitali e forme associate iscritte alla CNA, pensionati iscritti a CNA Pensionati;
- c. modalità di coinvolgimento complessivo degli associati per consentire una effettiva partecipazione alla determinazione delle deleghe successive, facendo in modo che tale determinazione proceda sempre dal basso verso l'alto;
- d. l'obbligo per la CNA - Associazione Territoriale di Treviso di garantire il versamento, da parte di tutti gli associati, della contribuzione al sistema CNA con il versamento delle quote associative, secondo modalità e quantità stabilite dall'Assemblea Nazionale della CNA e dalla Direzione Territoriale;
- e. la presenza di organi di controllo, garanzia ed arbitrati coerenti con lo Statuto CNA Nazionale;
- f. ambiti territoriali e merceologici così definiti: una sola CNA Territoriale per ogni ambito territoriale, come definito dalla Direzione nazionale; una sola CNA Regionale per ogni regione; una sola Unione per la corrispondente aggregazione di mestieri al livello Regionale;
- g. adozione del codice etico e del codice di comportamento per la prevenzione di reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 predisposti dalla CNA Nazionale;
- h. la messa a disposizione del sistema CNA dei dati associativi e quant'altro necessario a dimostrare la correttezza e la trasparenza nella gestione organizzativa e nella conduzione amministrativa;
- i. che il rinnovo degli organi dirigenti avvenga ogni 4 anni;
- j. che la durata in carica del Presidente a tutti i livelli non superi di norma i due mandati pieni consecutivi;
- k. il riconoscimento del ruolo e delle funzioni delle altre componenti il sistema CNA;
- l. la costituzione di CNA Pensionati a livello territoriale, garantendone ambiti di autonomia politica e finanziaria, oltre che i necessari supporti organizzativi;
- m. l'obbligo dell'uso della denominazione: Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa e dei rispettivi logotipo e simbolo nei colori e nei tipi decisi dalla CNA Nazionale; la presa d'atto che la titolarità esclusiva di tali denominazione, logotipo e simbolo è della CNA Nazionale;
- n. il concorso alla nomina del Collegio Nazionale dei Garanti e l'impegno ad accettarne le decisioni in ogni controversia con le altre componenti il sistema CNA
- o. quale giudice unico d'appello delle decisioni del Collegio dei Garanti Territoriale, il Collegio dei Garanti nazionale;
- p. la preventiva autorizzazione della Direzione Nazionale per avviare la procedura di ottenimento della personalità giuridica;
- q. il divieto del Presidente, che abbia cessato l'incarico, anche dopo un solo mandato di far parte della Direzione e di accettare l'incarico di Vice-Presidente

TITOLO IV

GLI ORGANI PROVINCIALI DELLA CNA

ART. 10 - Composizione degli organi Territoriali della CNA

Gli organi Territoriali della CNA - Associazione territoriale di Treviso sono composti dai soci di cui al comma 2 dell'art. 4 del presente statuto.

I legali rappresentanti e gli amministratori di società costituite, partecipate o promosse dalle articolazioni confederali CNA non possono essere a tale titolo membri di organi quali l'Assemblea,

Direzione, Presidente, Collegio dei Garanti Territoriali, qualora fossero dipendenti del sistema associativo o in rapporto professionale con lo stesso.

Ogni organo è dotato di specifica e propria autonomia, responsabilità e poteri.

È proprio della responsabilità dei singoli componenti salvaguardare il principio di corrispondenza tra mandato ricevuto dall'ambito associativo designante e i poteri e l'autonomia dell'organo stesso.

ART. 11 - Gli organi della CNA - Associazioni territoriale di Treviso

Gli Organi della CNA – Associazione Territoriale di Treviso sono:

- L'Assemblea, costituita così come previsto dall'art.12 *;
- la Direzione Territoriale;
- Il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio dei Garanti.

Gli organi di Direzione saranno composti in misura proporzionale agli associati alla CNA Territoriale aventi sede nelle rispettive aree mandamentali.

ART. 12 – L'Assemblea: durata e composizione

L'Assemblea rimane in carica 4 anni e si svolge almeno una volta l'anno. Essa è costituita nella sua interezza da imprenditrici e imprenditori iscritti alla CNA, da pensionati iscritti a CNA Pensionati, da legali rappresentanti di società e forme associate iscritte alla CNA, dai lavoratori autonomi e da professionisti iscritti alla CNA, nonché dai soci individuati ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del presente statuto.

È composta per due terzi da rappresentanti espressi dal territorio di cui all'art. 1 del presente statuto e per un terzo espressi dai Mestieri, da CNA Pensionati, e dai Presidenti dei Raggruppamenti di interesse e dal Presidente di CNA Professioni.

Partecipano alle sedute dell'Assemblea, senza diritto di voto, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Garanti.

Nelle riunioni dell'Assemblea la titolarità del voto deliberativo spetta esclusivamente agli associati, anche pensionati, che ne sono membri ad esclusione dei soci sostenitori di cui all'art. 4 bis del presente statuto.

ART. 13 – L'Assemblea: poteri e compiti

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo della CNA, e:

- stabilisce le linee di strategia politica, di programma e di indirizzo della CNA, individuandone gli obiettivi in relazione alle esigenze ed agli interessi dell'artigianato e della piccola e media impresa;
- esamina l'andamento della CNA - Associazione Territoriale di Treviso e delle strutture collegate;
- approva il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Biennale e l'ammontare delle quote associative proposto dalla Direzione Territoriale;
- approva annualmente il bilancio consuntivo della CNA - Associazione Territoriale di Treviso proposto dalla Direzione territoriale;
- delibera, nel rispetto delle competenze statutarie, su ogni altro punto all'ordine del giorno;
- decide, su proposta della Direzione Territoriale, in merito alle nuove domande di affiliazione alla CNA - Associazione Territoriale di Treviso di organizzazioni autonome, nonché sulla cessazione del rapporto associativo a norma del presente statuto e del regolamento;

- approva, in seduta appositamente convocata, lo Statuto, il Regolamento territoriale e loro eventuali modifiche con la presenza, anche tramite modalità telematica, di almeno due terzi dei soci componenti l'Assemblea, e il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente in prima ed in seconda convocazione con un intervallo di tempo di almeno ventiquattro ore.

Le decisioni del dell'Assemblea sono ritenute valide in prima convocazione se assunte alla presenza, anche tramite modalità telematica, di almeno il 50% più uno dei suoi componenti, con una maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti. In seconda convocazione le sue decisioni sono ritenute valide se assunte alla presenza, anche tramite modalità telematica, di almeno il 25% dei suoi componenti, con una maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti.

L'Assemblea viene convocata ogni 4 anni per:

- deliberare il numero dei componenti degli organismi ed elegerli;
- eleggere il Presidente Territoriale e gli eventuali Vice Presidenti, determinando il numero di quest'ultimi, la Direzione territoriale e può conferire eventuale Presidenza onoraria;
- eleggere i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei garanti.

In caso di necessità il Presidente può convocare il L'Assemblea in seduta straordinaria per l'elezione del Presidente o di organi prima della normale scadenza dei quattro anni.

L'elezione degli organi è valida quando sia presente, anche tramite modalità telematica, almeno la metà più uno degli aventi diritto; qualora per tre volte non si sia raggiunto il quorum, l'Assemblea, nella successiva convocazione, potrà validamente deliberare qualunque sia il numero dei presenti.

ART. 14 - La Direzione: durata e composizione; poteri e compiti

La Direzione Territoriale rimane in carica 4 anni ed è composta da membri eletti dall'Assemblea tra le imprenditrici e gli imprenditori iscritti alla CNA, i pensionati iscritti alla CNA Pensionati, i legali rappresentanti di società e gli amministratori con deleghe operative di forme associate iscritte alla CNA, i lavoratori autonomi e i professionisti iscritti alla CNA secondo modalità stabilite dal Regolamento territoriale.

La Direzione Territoriale viene convocata dal Presidente, che ne stabilisce l'ordine del giorno. Inoltre può essere convocata, per specifiche questioni, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Alle riunioni della Direzione Territoriale partecipa con voto consultivo il segretario/direttore.

La Direzione Territoriale ha il compito di:

- a. nominare, su proposta del Presidente, il Segretario/Direttore;
- b. attuare e sviluppare, deliberando le relative iniziative, le linee programmatiche di politica sindacale ed organizzativa della CNA stabilite dall'Assemblea;
- c. deliberare il Piano Strategico poliennale della CNA Territoriale proposto dal Presidente per il tramite del Segretario/Direttore;
- d. deliberare in merito alle iniziative ed alla organizzazione dei servizi ritenuti utili per il conseguimento dei fini statutari, anche mediante la costituzione di appositi enti e società in attuazione delle decisioni dell'Assemblea;
- e. costituire le strutture necessarie alla realizzazione dei deliberati dell'Assemblea, nominandone i responsabili e deliberandone le funzioni;
- f. esercitare direttamente il potere di controllo di legittimità rispetto alle norme del presente Statuto, del regolamento, del codice etico e di comportamento per la prevenzione degli illeciti;
- g. adire il Collegio dei Garanti al fine di riscontrare e verificare inadempienze in ordine alla osservanza da parte delle articolazioni del sistema CNA del presente statuto, del regolamento e del codice etico della CNA, e del codice di comportamento per la prevenzione degli illeciti; nonché

impugnare, innanzi al medesimo Collegio dei Garanti atti di organi confederali per chiederne l'annullamento;

- h. deliberare in merito all'acquisto, permuta, vendita di beni immobili nell'ambito delle linee di politica finanziaria decise dall'Assemblea;
- i. decidere, su proposta del Presidente, le indicazioni nominative dei rappresentanti della CNA - Associazione Territoriale di Treviso, presso enti, amministrazioni, istituti, commissioni, organismi in genere, nonché delle società ed enti promossi e/o partecipati dalla CNA;
- k. deliberare su proposta del Segretario/Direttore, l'articolazione della CNA Territoriale di Treviso, lo stato giuridico ed economico del personale dipendente della CNA Territoriale, nonché le assunzioni e i licenziamenti del personale dipendente della CNA Territoriale;
- l. dare esecuzione alle decisioni del Collegio dei Garanti e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- m. attribuire la rappresentanza legale per quanto riguarda determinati deliberati della Direzione stessa;
- n. presentare all'Assemblea il bilancio consuntivo;
- o. approvare il bilancio preventivo e le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio;
- p. proporre All'Assemblea il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Biennale e, contestualmente, le relative quote di contribuzione
- q. ratificare le decisioni prese in via d'urgenza dal Presidente;
- r. deliberare su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione concernenti la gestione della CNA;
- s. ritirare su proposta del Presidente Territoriale la delega al Presidente dei mestieri per giustificati motivi;
- t. promuovere l'attività di integrazione tra politiche e progetti e tra ambiti territoriali e di mestiere e/o settore del sistema Territoriale CNA.

La Direzione Territoriale invita alle proprie riunioni i segretari delle Strutture mandamentali.

ART. 15 - Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra le imprenditrici e gli imprenditori associati al sistema Territoriale CNA. Il Presidente resta in carica per quattro anni e di norma per non più di due mandati pieni e consecutivi.

Il Presidente Territoriale:

- ha la rappresentanza politica dell'associazione;
- ha potere di impulso e vigilanza sul buon andamento della CNA - Associazione Territoriale di Treviso;
- convoca l'Assemblea e la Direzione Territoriale stabilendone l'ordine del giorno;
- rappresenta la sintesi del sistema CNA - Associazione Territoriale di Treviso, ne esprime e ne garantisce le caratteristiche peculiari e la rappresentanza nelle sedi pubbliche ed istituzionali;
- presiede gli Organi ed è il rappresentante legale della CNA - Associazione Territoriale di Treviso a tutti gli effetti di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di agire e resistere in giudizio, nominando difensori e procuratori alle liti;
- ha il potere esclusivo di sottoscrivere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi sulla base di conforme delibera degli organi statutari;
- può conferire deleghe per il compimento degli atti nell'ambito delle proprie competenze, in particolare specifiche deleghe di rappresentanza ai Portavoce dei mestieri territoriali.

In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito da uno dei Vice Presidenti, se eletti.

Venendo a mancare il Presidente, l'Assemblea territoriale per la nuova elezione deve essere convocato entro tre mesi.

ART. 16 - Presidenza onoraria

L'Assemblea territoriale può deliberare il conferimento della Presidenza onoraria della CNA - Associazione Territoriale di Treviso a chi abbia acquisito meriti di particolare rilievo per la valorizzazione del mondo dell'artigianato e della piccola e media impresa e che per almeno sei anni abbia ricoperto la carica di Presidente Territoriale.

Il Presidente onorario ha il diritto a partecipare ai lavori dell'Assemblea territoriale senza diritto di voto.

Il regolamento disciplina la durata della carica.

ART. 17 - Il Segretario/direttore Territoriale

Il Segretario/Direttore Territoriale viene nominato dalla Direzione Territoriale su proposta del Presidente Territoriale.

Il Segretario/Direttore:

- a) è responsabile del funzionamento della struttura della CNA Territoriale e sovrintende a tutte le aree e funzioni della stessa;
- b) propone alla Direzione il Piano Strategico poliennale della CNA Territoriale;
- c) è responsabile della gestione organizzativa, amministrativa, economica, finanziaria e del personale di CNA Territoriale, nell'espletamento di tali funzioni ha competenza esclusiva e non delegabile;
- d) presenta alla Direzione il bilancio preventivo e quello consuntivo;
- e) partecipa, con diritto di voto consultivo, alle riunioni di tutti gli organi della CNA Territoriale;
- f) coadiuva il Presidente nella rappresentanza politica del sistema CNA Territoriale ed ha la responsabilità dell'attuazione delle decisioni politiche e sindacali

ART. 18 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è eletto dall'Assemblea territoriale e dura in carica 4 anni. È composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti ed è presieduto da un componente esterno al sistema CNA, iscritto al Registro dei Revisori Legali.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllare la regolarità contabile della gestione economica e finanziaria della CNA - Associazione Territoriale di Treviso. Si avvale della collaborazione degli uffici dell'amministrazione dell'associazione Territoriale.

Il Collegio dei revisori, quale organo di garanzia, attesta con apposita relazione all'Assemblea che approva il Bilancio consuntivo annuale, la regolarità contabile ed amministrativa della gestione economica ed illustra i criteri di redazione del Bilancio al fine di assicurare completezza informativa, veridicità e trasparenza della gestione.

ART. 19 - Il Collegio dei Garanti

Il Collegio dei Garanti è composto da tre membri effettivi e due supplenti anche esterni al sistema CNA, che non abbiano alcun incarico in alcun organo nell'ambito della CNA - Associazione Territoriale di Treviso né alcun rapporto di lavoro subordinato; esso è presieduto preferibilmente da un giurista.

Il Collegio dei Garanti viene eletto dall'Assemblea della CNA Territoriale; rimane in carica per quattro anni.

Il Collegio dei Garanti è organo di garanzia, autonomo ed indipendente, in posizione di terzietà ed autonomia, con funzioni di collegio arbitrale rituale, con esclusione di ogni altra giurisdizione. Esso decide qualunque controversia che insorga nell'ambito del sistema della CNA - Associazione Territoriale di Treviso e tra queste le sue articolazioni territoriali o di mestiere in ordine alla interpretazione ed all'applicazione delle norme del presente statuto e delle deliberazioni degli organi della CNA; esso decide sulla legittimità degli atti e provvedimenti adottati dagli organi della CNA - Associazione Territoriale di Treviso.

Esso dichiara altresì, quale collegio arbitrale, su istanza della Direzione Territoriale, la decadenza dalle cariche associative per violazioni gravi al presente statuto, al regolamento, al codice etico della CNA, con facoltà di disporre anche, in via cautelare, la preventiva sospensione; per le medesime violazioni può deliberare la risoluzione del rapporto associativo con ogni singolo associato alla CNA Territoriale.

Le diverse articolazioni della CNA - Associazione Territoriale di Treviso possono rimettere al Collegio dei Garanti la decisione su controversie relative a questioni interne alle medesime, anche per quanto attiene alla validità di atti o provvedimenti dalle stesse adottate.

Il Collegio dei Garanti giudica secondo equità e nel rispetto dei principi statutari, sentite le parti ed esperita l'istruttoria, con decisione da depositarsi entro 90 giorni dalla convocazione del collegio, salvo proroga non superiore a 180 giorni.

ART. 20 - Cumulo delle cariche

Si rinvia al Regolamento della CNA - Associazione Territoriale di Treviso l'individuazione dei criteri volti a limitare il cumulo delle cariche attribuite sia all'interno del sistema CNA che nella rappresentanza della CNA in enti ed istituzioni.

TITOLO V AUTONOMIE FINANZIARIE ED AMMINISTRATIVE – BILANCI

ART. 21 - Autonomia finanziaria

La CNA – Associazione Territoriale di Treviso è dotata di autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale.

ART. 22 – Fondo comune

Il Fondo comune della CNA – Associazione Territoriale di Treviso è costituito dalle quote associative annuali ordinarie, integrative, straordinarie, versate dagli associati, detratte le spese di gestione e dai beni mobili ed immobili acquistati con il fondo comune territoriale.

L'entità e le modalità di versamento delle quote associative sono approvate dalla Direzione Territoriale su proposta del Presidente Territoriale.

In caso di scioglimento della CNA – Associazione Territoriale di Treviso, il Fondo comune verrà devoluto integralmente ad associazioni e/o a enti non economici con finalità analoghe.

ART. 23 – Bilanci

L'Assemblea approva il bilancio consuntivo secondo il criterio della competenza.

Il bilancio preventivo della CNA – Associazione Territoriale di Treviso deve essere approvato entro il mese di febbraio di ciascun anno.

Il bilancio consuntivo della CNA – Associazione Territoriale di Treviso deve essere approvato entro il mese di novembre dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

La CNA – Associazione Territoriale di Treviso persegue l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita della Cna Territoriale di Treviso, non potranno essere distribuiti né in modo diretto né indiretto, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Il bilancio consuntivo è approvato previo esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che ad esso deve allegare la propria relazione. La CNA adotta uno schema unico di bilancio deliberato dalla CNA Nazionale.

ART. 24 – Piano Strategico

Il Piano Strategico, di durata poliennale con verifiche periodiche, è il meccanismo fondamentale di definizione degli obiettivi di attività e di allocazione delle risorse economiche.

La CNA – Associazione Territoriale di Treviso adotta il Piano Strategico come strumento di pianificazione delle attività, anche per quanto attiene alle relazioni con i Mestieri e le Unioni, le Strutture mandamentali e ogni altro ambito di organizzazione degli interessi interno al sistema CNA.

TITOLO VI RAPPORTO ASSOCIATIVO NORME DISCIPLINARI - INCOMPATIBILITÀ

ART. 25 - Rapporto associativo

Il sistema CNA - Associazione Territoriale di Treviso si uniforma al logotipo CNA, seguito o preceduto dalla relativa specificazione (CNA – Associazione Territoriale di Treviso).

Le strutture mandamentali sono parte integrante del sistema CNA Territoriale.

Il commissariamento o l'estromissione dal Sistema CNA ed ogni altro provvedimento disciplinare sono decisi dalla Direzione Nazionale in accordo con la CNA Regionale, salvo essere impugnati nel termine di trenta giorni dalla comunicazione della delibera innanzi al Collegio dei Garanti, il quale può, ricorrendone i presupposti di gravità, sospendere l'efficacia del provvedimento.

Il Codice Etico e di disciplina del comportamento degli associati e delle associazioni componenti il sistema CNA e deontologico per i dirigenti e i collaboratori approvato dalla CNA Nazionale è parte integrante del presente Statuto.

ART. 26 – Incompatibilità

L'incarico di Presidente, Vicepresidente e componente la Direzione della CNA, di Presidente di Mestiere è incompatibile con l'assunzione di incarichi e di candidature di natura politica e con gli incarichi di parlamentare europeo e nazionale, consigliere regionale, provinciale, comunale e tutte le corrispondenti cariche esecutive.

Essi decadono da tutti gli organi confederali di cui fanno parte in conseguenza di tali incarichi.

Fanno eccezione i comuni sotto i 15.000 abitanti.

Analoghe ragioni di incompatibilità di ruolo e di natura funzionale comportano l'estensione di tali incompatibilità per il ruolo di Segretario/Direttore Territoriale e mandamentale.

Le cariche di cui ai commi precedenti sono incompatibili con l'appartenenza alle segreterie e agli organi esecutivi dei partiti a tutti i livelli.

Allorché le cause di ineleggibilità di cui ai commi precedenti siano cessate da almeno un anno, gli organi competenti hanno facoltà di disporre il ripristino della funzione o carica originaria.

TITOLO VII NORME FINALI

ART. 27-- Logotipo e simbolo

Il logotipo della Confederazione Territoriale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa è costituito dalla sigla CNA. Il simbolo della CNA è costituito da un cerchio racchiudente l'immagine della penisola e delle due isole maggiori italiane, parzialmente coperte dal logotipo CNA.

L'uso del logotipo e del simbolo è disciplinato da apposito regolamento, approvato dalla Direzione Nazionale.

ART. 28 - Rinvio legislativo

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le norme di legge vigenti in materia.

ART. 29 - Approvazione dello Statuto e mandato per la legalizzazione degli atti

Il presente Statuto della Confederazione Territoriale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, denominata CNA – Associazione Territoriale di Treviso, approvato dall'Assemblea del 13 maggio 2021, abroga ogni precedente simile normativa.

L'Assemblea attribuisce e affida con i più ampi poteri di merito al Presidente della CNA – Associazione Territoriale di Treviso, espresso e formale mandato per il coordinamento formale delle norme dello Statuto medesimo, nonché per tutti gli adempimenti che si renderanno necessari per il suo deposito e la sua registrazione.